



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

**Area del Territorio e dello Sviluppo Economico
Settore Attività Interfunzionali
Servizio Patrimonio**

OGGETTO: Immobile denominato "Casette delle Vedove" (Complesso n°594) sito in Ferrara alla Mortara (CT Foglio 383 p.lle 259 e 258).

FASCICOLO IMMOBILIARE

3. Documentazione Urbanistico-Edilizia

- 3.1) Certificato di Destinazione Urbanistica P.G. 50704/2018;
- 3.2.a) Decreto del Soprintendente Regionale dell'Emilia Romagna per i Beni e le Attività Culturali del MIBAC del 15 marzo 2004;
- 3.2.b) Autorizzazione all'Alienazione MIBACT n.A0103 del 02/12/2016;
- 3.3) Certificato di Regolare Esecuzione emesso il 20/12/2006 da parte del Direttore dei Lavori ad esito dei lavori di restauro approvati dalla DGC PG 63976 del 3 agosto 2005 - con la quale è stato approvato il progetto relativo ai lavori di restauro dell'immobile denominato ex "Casa delle Vedove" - Via Mortara - Ferrara.
- 3.4) Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art.9 L.46/1990) n° 12/06 del 05/12/06 rilasciata dalla Ditta Frozzi cav. Adolfo Srl, relativa all'impianto di riscaldamento alimentato da teleriscaldamento cittadino di fornitura HERA. con predisposizione al raffrescamento a servizio del complesso;
- 3.5) Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art.9 L.46/1990) n° 12/06a idrico sanitario del 05/12/06 rilasciata dalla Ditta Frozzi cav. Adolfo Srl, relativa all'impianto idrico sanitario del

complesso;

3.6) Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art.9 L.46/1990) n° 12/06b del 05/12/06 rilasciata dalla Ditta Frozzi cav. Adolfo Srl, relativa agli impianti: elettrico di luce, F.M., telefonico e tv del complesso;

3.7) Attestati di Prestazione Energetica;

3.8) Planimetrie dell'immobile.



COMUNE DI FERRARA

Comune di Ferrara



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA

P.G. 50704/2018

AA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 20 aprile 2018 dal Servizio Patrimonio del Comune di Ferrara tesa ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, secondo e terzo comma del D.P.R. 06-06-2001 n° 380;

Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che l'area individuata nell'allegata planimetria mediante evidenziazione colorata, dichiarata distinta nel catasto terreni al foglio 383 mappali 258 e 259 nel Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera consiliare Prot. 39286 del 10 giugno 2013 e s.m.i., è classificata:

- nella tav. 1 - Rapporti di copertura e di verde: insediamenti storici e tessuti pianificati;
- nella tav. 2 - Altezze degli edifici: aree per infrastrutture e attrezzature spazi collettivi;
- nella tav. 3 - Densità edilizia: insediamenti storici e tessuti pianificati;
- nella tav. 4 - Destinazioni d'uso: attrezzature e spazi collettivi;
- nella tav. 5 - Beni culturali ed ambientali: aree di interesse archeologico- aree del Centro Storico a medio potenziale archeologico, contesti identitari locali- Centro Storico di Ferrara, sito Unesco, immobili con vincoli monumentali- Casette delle Vedove, parte interventi su edifici storici- classe 2;
- nella tav. 7 - Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 1, perimetro centri abitati- Centro Storico.

Il suddetto R.U.E. è depositato presso il Servizio Ufficio di Piano.

In base all'art. 15, co. 1, lett. A della L. 183/11, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Allegati:

- n° 1 estratto di mappa

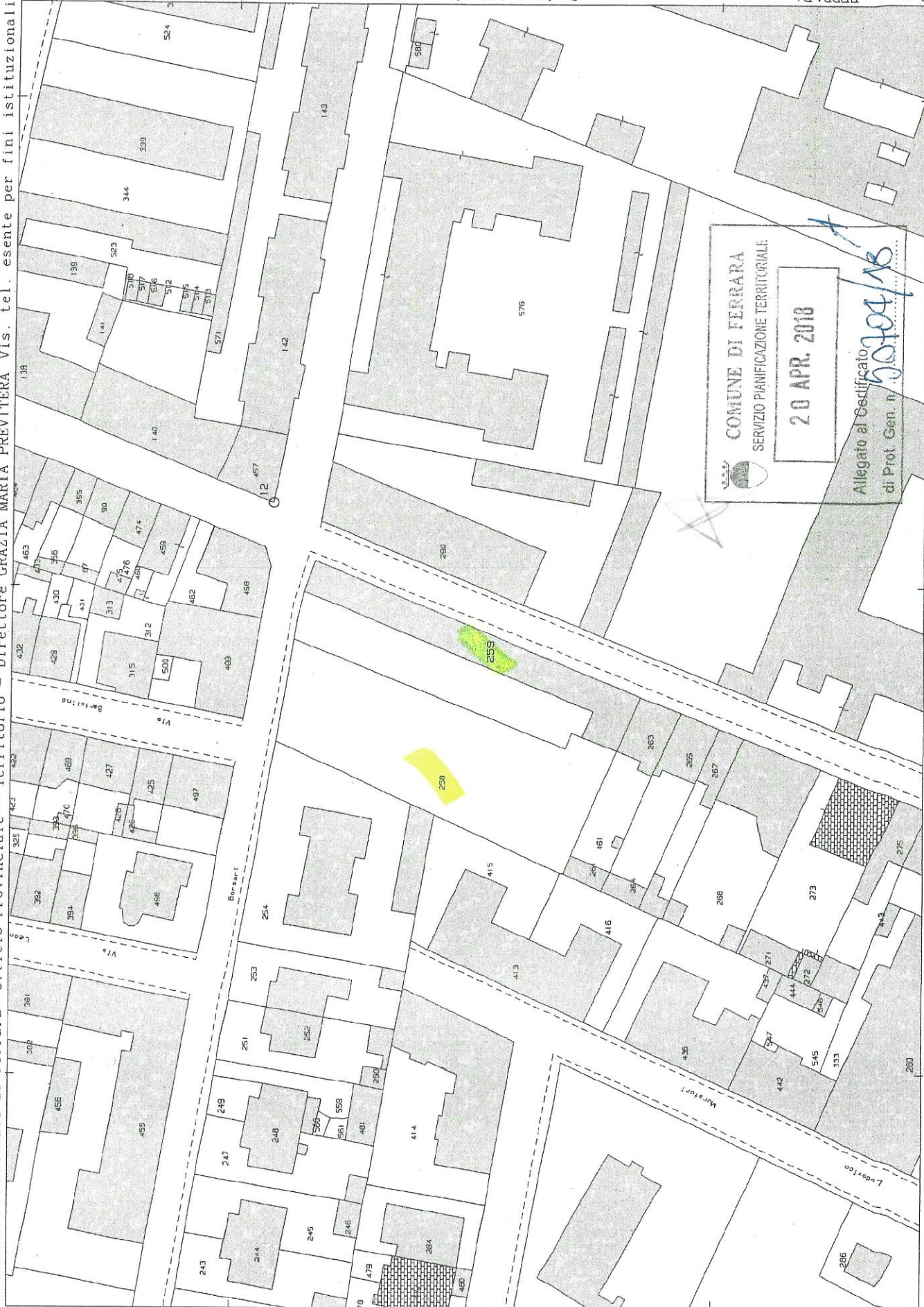


Servizio Qualità Edilizia

il dirigente

Arch. Paolo Perelli

N=34000



Comune: FERRARA
Foglio: 883
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
10-Apr-2018 9:5:48
Prot. n. T41036/2018

COMUNE DI FERRARA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
20 APR. 2018
Allegato al Certificato
di Prot. Gen. n. 20704/18

E=9700

1 Particella: 259



000380

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

236

Il Soprintendente Regionale

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA
FERRARA

17 APR. 2004

001615

Prot. Gen. n.

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la richiesta di alienazione del bene sotto descritto per conto della proprietà, Il Centro Servizi alla Persona, Via Ripagrande n. 5, Ferrara, pervenuta completa presso questo Ufficio in data 09.02.2004;

RITENUTO che l'immobile è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto Legislativo 490/1999, alle disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso, in quanto proprietà di Ente;

RITENUTO che l'immobile denominato "Cassette delle Vedove", sito nel Comune di Ferrara, Via Mortara nn. 209/223, segnato in catasto al Foglio n. 383, particelle nn. 259 e 258, come dall'unità planimetria catastale, riveste interesse particolarmente importante ai sensi del citato Decreto Legislativo 490/1999 per i seguenti motivi:

Il fabbricato in questione, di origine quattrocentesca, è il risultato di un lungo processo di profonde trasformazioni intervenute soprattutto nel secolo passato. Esso costituisce un singolare ed assai interessante esempio, anche perché uno dei primi a Ferrara, di edilizia residenziale con impianto tipologico a schiera. Il basso edificio, a due piani, è formato da un elemento a cassero di testata e da una serie modulare di un altro elemento ripetuto per cinque volte completo e per due volte dimezzato agli estremi. L'elemento di testata è tipico delle case a un cassero e mezzo con androne passante e a scala a doppia rampa normale ad esso. L'altro, quello ripetuto, invece adotta lo schema tipologico della casa rurale: un portico centrale su cui si affacciano simmetricamente due stanze e la scale che dà accesso al granaio, sopra il portico, disimpegnante anch'esso altre due stanze.

Il nome dell'immobile deriva dal fatto che, agli inizi del '400, come lascito di Francesco Bendedei alla Compagnia della Scala, vi trovarono alloggio quaranta povere vedove.

La piccola abitazione contigua, quella più meridionale oggi corrispondente al numero civico 209, oggetto di altro lascito alla predetta Compagnia, corrisponde a quella utilizzata per secoli dal custode protempore incaricato di vigilare sulla condotta delle vedove.

Con la soppressione della Compagnia della Scala (1772) per incorporamento nel Pio Luogo degli Esposti, il fabbricato venne inglobato nella proprietà di questo Istituto, seguendone le vicende patrimoniali.

A seguito poi di una permuta tra L.P.E. ed il Comune di Ferrara, dal 1883 divenne proprietà comunale per poi passare, attraverso altri passaggi successivi, alla attuale proprietà del Centro Servizi alla Persona.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

000380

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

VISTA la relazione prot. n. 1551 del 04.02.2004 con la quale il Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta d'autorizzazione all'alienazione;

A U T O R I Z Z A

l'alienazione del bene sopra individuato con le seguenti prescrizioni:

- venga previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene. In particolare dovrà essere rigorosamente conservata la tipologia costruttiva e distributiva, mantenendo l'originaria conformazione delle unità abitative ed evitando eventuali nuovi frazionamenti o accorpamenti;
- sia prevista la destinazione residenziale, con esclusione delle seguenti destinazioni d'uso: commerciale, industriale, terziario e/o uffici;
- tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso del bene, siano previste attività compatibili di cui all'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 490/1999 e la eventuale condizione di fruizione pubblica dello stesso immobile;
- sia prevista, nel contratto di alienazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del citato D.P.R. 283/2000.

RITENUTA inoltre l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, *ope legis*, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari

D I C H I A R A

che l'immobile denominato "Casette delle Vedove", meglio individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale, presenta per i motivi sopra esposti interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo 490/1999, ed è, pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata e al Comune di Ferrara.

A cura del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 15 MAR. 2004

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Dott. Arch. Elio Garzillo)

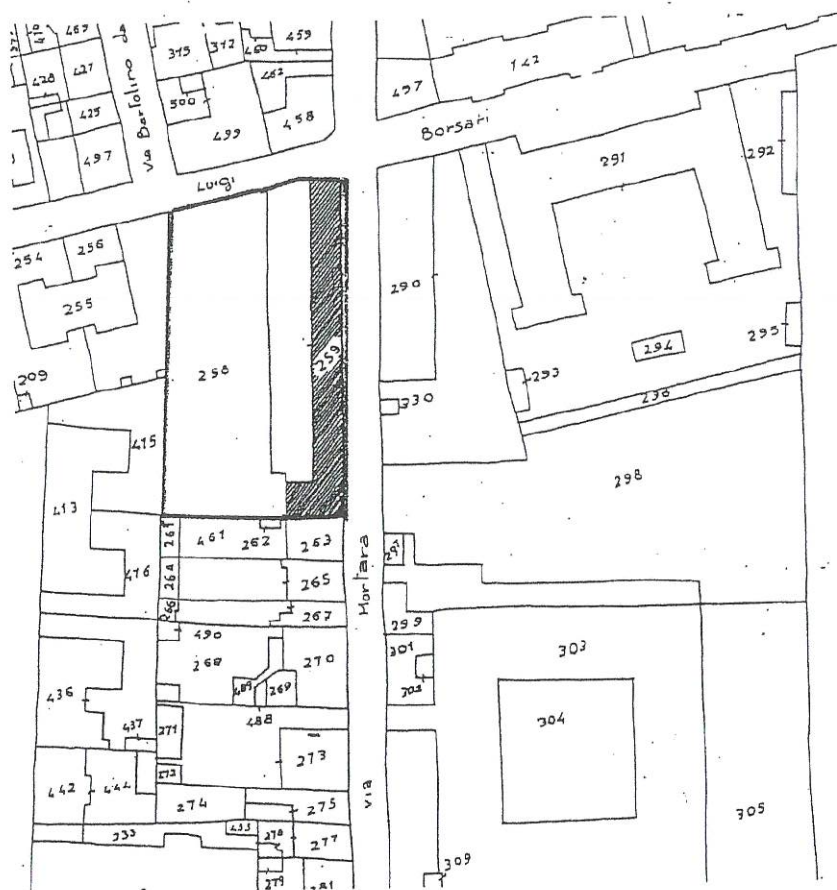




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

FERRARA — l'immobile denominato "Casette delle Vedove", Via Mortara nn. 209/223, segnato al N.C.E.U., Foglio n. 383, particelle nn. 259 e 258



Visto: IL SOPRINTENDENTE
REGIONALE
(Dott. Arch. Ello Garzillo)



**Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo**



Bologna, 28 DIC. 2016

11 GEN 2017

SEGRETERIATO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Strada Maggiore, 80 - 40125 BOLOGNA
Tel. 051 4298211 - Fax 051 4298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
www.emiliaromagna.beniculturali.it

RACC. Al Comune di Ferrara
A.R. piazza del Municipio, 2 - 44100 Ferrara

RACC. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara - Sede Architettura
via Quattro Novembre, 5 - 40123 Bologna

Prot. N. 12135

Allegati: nr. 1
provvedimento

Class. 28.13.04/8.30

OGGETTO: FERRARA – “Casette delle Vedove” in via Mortara. N.C.T./N.C.E.U.: foglio 383, particelle 258, 259. Tutelato con D.S.R. del 15/03/2004. Proprietà: Comune di Ferrara.

Autorizzazione alla concessione in uso del 02/12/2016 emessa ai sensi dell'art. 57-bis del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Notifica alla proprietà e richiesta alla Soprintendenza di trascrizione dell' autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., un esemplare del provvedimento in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Si invia, inoltre, alla Soprintendenza in indirizzo un originale del provvedimento in oggetto affinché possa provvedere, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., alla trascrizione del provvedimento presso i Servizi di Pubblicità Immobiliare dell' Agenzia del Territorio.

Sarà cura della suddetta Soprintendenza trasmettere una copia della nota di trascrizione a questo Ufficio e vigilare sul rispetto dell' applicazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Magrini, Segretario regionale

MG/GG
M6



SEGRETERIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



A0103

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Segretariato regionale per l'Emilia Romagna

Commissione regionale per il patrimonio culturale

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e s.m.i. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" ed in particolare l'art.39;

Visto il D.D.G. del 09 marzo 2015 con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito alla Dott.ssa Sabina Magrini l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna;

Visto il Decreto del Soprintendente Regionale del 15/03/2004 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 490/1999, dell'immobile denominato "Casette delle Vedove", sito in via Mortara, comune di Ferrara, provincia di Ferrara, distinto catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 383, particelle 258, 259;

Vista la richiesta di autorizzazione all'concessione d'uso prot. n. 89535 del 05/08/2016 e pervenuto il 11/08/2016, relativa all'immobile denominato "Casette delle Vedove" individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 383, particelle 258, 259, richiesta avanzata dal Comune di Ferrara con sede in piazza Municipale n. 2, comune di Ferrara, provincia di Ferrara;

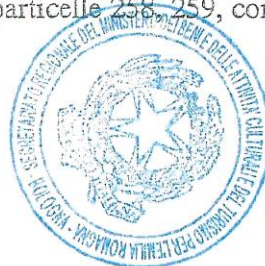
Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 8944 del 02/11/2016;

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 01/12/2016;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., concessione d'uso dell'immobile denominato "Casette delle Vedove", sito in via Mortara, comune di Ferrara, provincia di Ferrara, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 383, particelle 258, 259, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Segretariato regionale per l'Emilia Romagna

Commissione regionale per il patrimonio culturale

- lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* - le modalità di fruizione saranno quelle consentite dalla destinazione d'uso a residenza, con la raccomandazione che tale uso venga attuato con modalità compatibili con le misure di tutela dell'edificio.
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione delle competenti Soprintendenze. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
 4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
 5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

Bologna, 02/12/2016



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Sabina Magrini, Segretario regionale



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominato	Cassette delle Vedove
provincia di	Ferrara
comune di	Ferrara
sito in	Via Mortara
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 383, particelle 258, 259

Estratto di mappa catastale: foglio 383, particelle 258, 259.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Magrini, Segretario regionale





COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità
SETTORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO BENI MONUMENTALI



Opere: Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela

Lavori: Intervento di restauro dell'immobile denominato ex "CASA DELLE VEDOVE"
situato a Ferrara in via Mortara

Impresa: A.T.I. con capogruppo SANGIORGI COSTRUZIONI s.r.l. via Provinciale,8
Bosco Mesola (FE)

Contratto : Rep. 3546 P.G. 85017/05 registrato il 20/12/2005

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI

L'anno 2006 il giorno venti del mese di dicembre nella località dei lavori suindicati, il
Direttore dei lavori, Arch. Clara Coppini :

Progetto principale: che con provvedimento di G.M. n° 7/63976 del 03/08/2005 immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto dei lavori di cui all'oggetto, da aggiudicare mediante trattativa privata previa gara ufficiosa, dell'importo complessivo di Euro 602.280,00 (Iva compresa) cui Euro 467.314,39 per lavori a base d'appalto come risulta dal quadro economico sottoriportato;

A) LAVORI

1	Lavori a base di gara	euro	467.314,39
2	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	euro	7.500,00
3	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro	17.221,26

TOTALE OPERE DA APPALTARE euro **492.035,95**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	IVA 10% su A)	euro	49.203,60
2	Imprevisti (IVA compr.)	euro	2.418,01
3	Spese tecniche (progettazione, D.L. , sicurezza) IVA e CNPAIA compr.	euro	58.622,44

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE euro **110.244,05**

TOTALE PROGETTO (A+B) euro **602.280,00**

NUOVO Q.E. A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE**A) LAVORI**

1	Lavori	euro	386.749,39
2	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	euro	7.500,00
3	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro	<u>17.221,26</u>

TOTALE LAVORI A BASE DI CONTRATTO euro **411.470,65**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	IVA 10% su A)	euro	41.147,06
2	Imprevisti (IVA compr.)	euro	20.572,24
3	Spese tecniche (IVA e CNPAIA compr.) prog.D.L. Collaudo	euro	68.622,44
4	Fondo accordi bonari	euro	12.345,00
5	Ribasso d'asta	euro	<u>48.122,61</u>

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE euro **190.809,35**

TOTALE (A+B) euro **602.280,00**

Il nuovo importo di contratto a seguito di perizia viene così determinato:

Importo netto per lavori	euro	386.749,39
Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	euro	7.500,00
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro	<u>17.221,26</u>

A) Importo a ragione di contratto euro **411.470,65**

B) Importo lavori di perizia euro **66.234,43**

Nuovo importo di contratto (A+B) euro **477.705,08**

NUOVO Q.E. DI PERIZIA**A) IMPORTO DI CONTRATTO A SEGUITO DI PERIZIA**

euro **477.705,08**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	IVA 10% su A)	euro	47.770,51
2	imprevisti	euro	2.574,41
2	allacciamento teleriscaldamento	euro	14.730,00
3	Spese tecniche (IVA e CNPAIA compr.)	euro	59.500,00
4	Fondo per accordi bonari	euro	0,00
5	Ribassi d'asta	euro	<u>0,00</u>

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE euro **124.544,92**

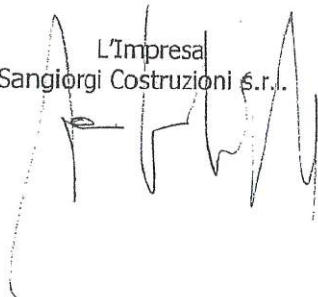
TOTALE (A+B) euro **602.280,00**

CERTIFICA

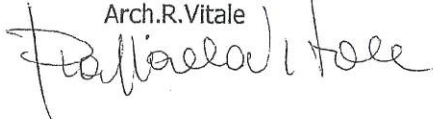
di aver visitato nel giorno 20/12/06 i lavori in questione, in contesto con l'impresa esecutrice riscontrando:

- a) che i lavori sono stati eseguiti a regole d'arte con materiali di buona qualità ed in conformità delle prescrizioni contrattuali;
- b) che le misure corrispondono perfettamente alle registrazioni che sono state fatte sui documenti contabili, dei quali è stata eseguita la revisione;
- c) che pertanto può essere corrisposta all'impresa la somma di Euro 2.388,45 + iva 10% a saldo dell'importo dei lavori stessi, salva la superiore approvazione.

L'Impresa
Sangiorgi Costruzioni S.r.l.



Il Responsabile del Procedimento
Arch.R.Vitale



Il Direttore dei Lavori
Arch.C.Coppini



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE
art. 9 della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990**

Dichiarazione n° 12/06 del 05/12/06
IL sottoscritto: **Franco Frozzi**

Direttore Tecnico dell'Impresa: **Frozzi Cav. Adolfo S.r.l.**

con sede in Via **Voltapaletto** n° **32** nel Comune **di Ferrara** (Prov. **FE**) Tel. **0532/207152** Partita IVA **0454530387**
iscritta nel Registro delle Ditte (RD n° 2011 del 20/09/1934) della **C.C.A.A. di Ferrara al numero 103848**

esecutrice dell'impianto: **di riscaldamento alimentato da teleriscaldamento cittadino di fornitura HERA. con predisposizione al raffrescamento a servizio del complesso denominato Casa delle Vedove via Mortara n°209,211,213,215,217,219,221,223 Ferrara (Fe)**

intesa come : ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione

☐ Ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

Commissionato da: **Comune di Ferrara Settore realizzazione e manutenzione opere pubbliche Servizio Beni Monumentali(FE)**

installato nei locali siti nel Comune di **Ferrara** (Prov. **FE**) Via **Mortara n°209,211,213,215,219,221,223**

scala: **/** piano: **/** interno: **/**

di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Comune di Ferrara P.zza del Municipio,2 Ferrara**

Edificio adibito ad uso:
☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art.6 della legge n° 46/90
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: Norme: **UNI 10339/ CE**
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della legge 46/90
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- ☒ schema impianto realizzato
- ☐ riferimenti a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali
- ☐ allegati facoltativi

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Ferrara li' 05/12/06

IL DICHIARANTE



Avvertenze per i Committente: responsabilità del Committente o del Proprietario, Legge n. 46/1990, art. 10 (9)

Nota: il suddetto impianto è riferito a:

Concessione/ Autorizzazione edilizia. **PG.**
Comunicazione di opere interne. **PG.**

PT.
PT.

del
del

**RELAZIONE TIPOLOGICA DEI MATERIALI UTILIZZATO
ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA REGOLA D'ARTE**

(art. 9 della Legge n. 46 del 5 Marzo 1990)

Allegato alla Dichiarazione di Conformità n°: 12/06a

Descrizione Impianto: di riscaldamento alimentato da teleriscaldamento cittadino di fornitura HERA.
Esecuzione di sottostazione per la distribuzione del fluido caldo e freddo; distribuzione interrata con tubi preisolati. All'interno degli alloggi l'impianto è realizzato con collettore di distribuzione alimentato da circuito interrato, distribuzione in rame da collettore a ventrilconvettore e termoarredo.
Predisposizione al raffrescamento a servizio del complesso denominato Casa delle Vedove via Mortara n°209,211,213,215,217,219,221,223 Ferrara (Fe) realizzato in sottostazione.

Il sottoscritto:

Direttore Tecnico dell'Impresa:

Franco Frozzi

Frozzi Cav. Adolfo s.r.l.

DICHIARA

che il materiale sotto elencato:

Tipo: Tubo acciaio nero preisolato	marchio/certificazione:	Marca Socotherm sistema Bonded S1/CE
Tipo: Tubo acciaio nero SS	marchio/certificazione:	UNI8863/L
Tipo: Tubo rame in verga	marchio/certificazione:	Marca Samco/CE
Tipo: Isolamento tubazioni	marchio/certificazione:	Marca Armstrong mod. Armaflex MF/CE
Tipo: Radiatori	marchio/certificazione:	Marca Agis mod. Dibad/CE
Tipo: Sistema di regolazione	marchio/certificazione:	Marca Controlli/CE
Tipo: Miscelatori termostatici regolabile	marchio/certificazione:	Marca Caleffi serie 521/CE
Tipo: Separatore idraulico	marchio/certificazione:	Marca Caleffi serie 548/CE
Tipo: Ventilconvettori	marchio/certificazione:	Marca Aermec mod. FCX ACT/CE
Tipo: Pompa circuito primario	marchio/certificazione:	Marca Dab mod. DPH 120/250 40T/CE
Tipo: Pompa circuito secondario	marchio/certificazione:	Marca Dab mod. DPH 120/280 50T/CE
Tipo: Valvole a sfera	marchio/certificazione:	Marca ITAP mod. Paris/CE
Tipo: Vasi di espansione	marchio/certificazione:	Marca Zilmet/CE
Tipo: Valvole e detentori radiatori	marchio/certificazione:	Marca RBM/CE
Tipo: Collettori ventilconvettori/	marchio/certificazione:	Marca RBM /CE

[x] è rispondente alle norme
che i prodotti e/o componenti:

Tipo:

Tipo:

Tipo:

Tipo:

sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46/90

[x] che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente dell'installazione

[.] che sono stati installati

[] che possono essere installati

i seguenti apparecchi:

Tipo:

n°

Potenza:

Tipo:

n°

potenza

[.] che il sistema di aerazione è costituito da:

[.] che il sistema di scarico dei prodotti della combustione è costituito da:

Riferimenti ad eventuale documentazione fiscale:

[] che l'intervento eseguito è compatibile con l'impianto preesistente.

Ferrara li 05/12/06

IL DICHIARANTE

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (Art. 7 L. 46/90 - Art. 5 DPR 447/91)

IL SOTTOSCRITTO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLA PARTE DI IMPIANTO CHE NON FORMA OGGETTO DELL'INTERVENTO ESEGUITO

Ferrara li 30/10/06

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE
art. 9 della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990**

Dichiarazione n°12/06a idrico sanitario

IL sottoscritto: **Franco Frozzi**

Direttore Tecnico dell'Impresa: **Frozzi Cav. Adolfo S.r.l.**

con sede in Via **Voltapaletto** n° **32** nel Comune **di Ferrara** (Prov. FE) Tel. **0532/207152** Partita IVA **0454530387**

iscritta nel Registro delle Ditte (RD n° 2011 del 20/09/1934) della **C.C.A.A. di Ferrara al numero 103848**

esecutrice dell'impianto: **idrico sanitario a servizio del complesso denominato Casa delle Vedove via Mortara
n°209,211,213,215,217,219,221,223 Ferrara (Fe)**

intesa come : ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione

☐ Ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

Commissionato da: **Comune di Ferrara Settore realizzazione e manutenzione opere pubbliche Servizio Beni
Monumentali(FE)**

installato nei locali siti nel Comune di **Ferrara** (Prov. FE) Via **Mortara n°209,211,213,215,219,221,223**

Fabbricato: piano: interno:

di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Comune di Ferrara P.zza del Municipio,2 Ferrara**

Edificio adibito ad uso:

☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art.6 della legge n° 46/90

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: Norme: UNI

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della legge 46/90

☒ Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati

☒ schema impianto realizzato

☐ riferimenti a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

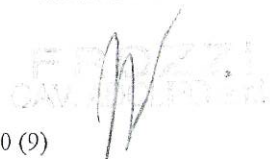
☐ allegati facoltativi

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Ferrara li 05/12/06

IL DICHIARANTE



Avvertenze per i Committente: responsabilità del Committente o del Proprietario, Legge n. 46/1990, art. 10 (9)

Nota: il suddetto impianto è riferito a:

Concessione/ Autorizzazione edilizia. **PG.**

PT.

del

Comunicazione di opere interne. **PG.**

PT.

del

**RELAZIONE TIPOLOGICA DEI MATERIALI UTILIZZATO
ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA REGOLA D'ARTE**

(art. 9 della Legge n. 46 del 5 Marzo 1990)

Allegato alla Dichiarazione di Conformità n°: 12/06a idrico sanitario generale

Descrizione Impianto:

realizzazione di impianto idrico sanitario derivato da contatore su via Mortara, proseguimento a pavimento della Club House in tubazione multistrato, proseguimento della condotta idrica in tubo di polietilene interrato con stacchi alle varie utenze. La produzione dell'acqua sanitaria avviene con boiler installati nel bagno. L'impianto idrico all'interno dei servizi è eseguito in multistrato. Esecuzione degli impianti di scarico all'interno dei bagni comprensiva di ventilazione. Gli impianti sono eseguiti a servizio del complesso denominato Casa delle Vedove via Mortara n°209,211,213,215,217,219,221,223 Ferrara (Fe)

Il sottoscritto:

Franco Frozzi

Direttore Tecnico dell'Impresa:

Frozzi Cav. Adolfo s.r.l.

DICHIARA

che il materiale sotto elencato:

Tipo: Tubo multistrato	marchio/certificazione:	Marca Prandelli mod. Multyrama/UNI
Tipo: Raccordi a crimpare	marchio/certificazione:	Marca Prandelli mod. Multyrama/UNI
Tipo: Tubi rete di scarico	marchio/certificazione:	Polietilene HD
Tipo: Isolamento tubazioni	marchio/certificazione:	Marca Armstrong mod. Armaflex MF/CE
Tipo: Valvole a sfera	marchio/certificazione:	Marca ITAP mod. Paris/CE
Tipo: Sanitari	marchio/certificazione:	Marca Ideal Standard mod. Gemma/CE
Tipo: Sanitari x disabili	marchio/certificazione:	Marca Giampieri
Tipo: Rubinetterie	marchio/certificazione:	Marca Teorema mod. Golf/CE
Tipo: Cassette di scarico	marchio/certificazione:	Marca Geberit/CE
Tipo: Tubo polietilene a.d. PN16	marchio/certificazione:	Marca Deriplast/CE
Tipo: Scaldacqua elettrici	marchio/certificazione:	Marca Ariston mod. TI PLUS/CE
Tipo:	marchio/certificazione:	

[x] è rispondente alle norme
che i prodotti e/o componenti:

Tipo:

Tipo:

Tipo:

Tipo:

sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46/90

[x] che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente dell'installazione

[] che sono stati installati

[] che possono essere installati

i seguenti apparecchi:

Tipo:

n°

Potenza:

Tipo:

n°

potenza

[] che il sistema di aerazione è costituito da:

[] che il sistema di scarico dei prodotti della combustione è costituito da:

Riferimenti ad eventuale documentazione fiscale:

[] che l'intervento eseguito è compatibile con l'impianto preesistente.

Ferrara li 05/12/06

IL DICHIARANTE

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (Art. 7 L. 46/90 - Art. 5 DPR 447/91)

IL SOTTOSCRITTO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLA PARTE DI IMPIANTO CHE NON FORMA OGGETTO DELL'INTERVENTO ESEGUITO

Ferrara li 05/12/06

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE
art. 9 della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990**

Dichiarazione n° 12/06b del 05/12/06

IL sottoscritto: **Franco Frozzi**

Direttore Tecnico dell'Impresa: **Frozzi Cav. Adolfo S.r.l.**

con sede in Via **Voltapaletto** n° **32** nel Comune di **Ferrara** (Prov. FE) Tel. **0532/207152** Partita IVA **0454530387**

iscritta nel Registro delle Ditte (RD n° 2011 del 20/09/1934) della **C.C.A.A. di Ferrara al numero 103848**

esecutrice degli impianti: **elettrici di luce, F.M., telefonico e tv a servizio del complesso denominato Casa delle Vedove via Mortara n°209,211,213,215,217,219,221,223 Ferrara (Fe)**

intesa come : ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione

☐ Ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

Commissionato da: **Comune di Ferrara Settore realizzazione e manutenzione opere pubbliche Servizio Beni Monumentali(FE)**

installato nei locali siti nel Comune di **Ferrara** (Prov. FE) Via **Mortara n°209,211,213,215,219,221,223**

scala: / piano: / interno: /

di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Comune di Ferrara P.zza del Municipio,2 Ferrara**

Edificio adibito ad uso:

☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art.6 della legge n° 46/90
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: Norme: **CEI 64/8**
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della legge 46/90
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- ☒ schema impianto realizzato
- ☐ riferimenti a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali
- ☐ allegati facoltativi

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Ferrara li' 05/12/06

IL DICHIARANTE



Avvertenze per i Committente: responsabilità del Committente o del Proprietario, Legge n. 46/1990, art. 10 (9)

Nota: il suddetto impianto è riferito a:

Concessione/ Autorizzazione edilizia. **PG.**

Comunicazione di opere interne. **PG.**

PT.

PT.

del

del

DITTA Frozzi Cav.Adolfo s.r.l.
 Via Voltapaletto, 32 44100 - Ferrara
 Tel.: 0532 207152 Fax: 0532 249890
 e-mail: rofrozzi@tin.it

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI DI LUCE, FORZA MOTRICE TELEFONICO E TV PRESSO "CASA DELLE VEDOVE" VIA
 MORTARA DAL 209 AL 223

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

(allegato alla dichiarazione di conformita', legge 5 Marzo 1990)

I materiali utilizzati nell' impianto in oggetto sono conformi a quanto previsto
 dall'art. 7 della legge n° 46 del 5 Marzo 1990, DLgs 626/96, DLgs 476/92 e precisamente:

COMPONENTE	TIPO/SERIE	COSTRUTTORE	MARCHIO IMQ	ALTRI MARCHI	CERTIF.	MARCA CE
TUBO IN PVC FLESSIBILE PESANTE	FMP	INSET	SI			SI
TUBO IN PVC RIGIDO PESANTE	GRI	INSET	SI			SI
CAVIDOTTO CORRUGATO	FGD	INSET		SI		SI
CASSETTE DI DERIVAZIONE IN PVC DA INCASSO	GW 48	GEWISS		SI		SI
SCATOLE PORTAFRUTTO DA INCASSO 3-4 MODULI	V713	VIMAR		SI		SI
FRUTTI MODULARI INTERRUTTORI PULSANTI ECC.	PLANA	VIMAR	SI			SI
FRUTTI MODULARI PRESE	PLANA	VIMAR		SI		
CAVI	FG7	CN	SI			SI
CONDUTTORI	N07V-K	CN	SI			SI
CAVI PER TRASMISSIONE DATI	UTP cat.5e	CEAM	SI			SI
CAVO COASSIALE 75 OHM		CEAM	SI			SI
DISPERSORI A CROCE	313/15	ARNO			SI	SI
DIFFERENZIALE MODULARI	DDA	MAGRINI	SI			SI
CARPENTERIA QUADRO ELETTRICO GENERALE	PRISMA PLUS	MAGRINI		SI		SI
CARPENTERIA QUADRO ELETTRICO CT	GK	MAGRINI		SI		SI
LAMPADE EMERGENZA U11/1NC	ONDA	ATS	SI			SI
RACK 19"	QUBIX			SI		SI
PATCH PANEL	CSE	CEAM		SI		SI
ANTENNA TV		FRACARRO		SI		SI
LAMPADE EMERGENZA U11/1NC	ELETTRA	OVA	SI			SI

I materiali sono idonei al luogo di installazione

**DUCHIARAZIONE DI CONFORMITA'
QUADRO ELETTRICO**

Il sottoscritto: VENTUROLI VANNI

Titolare della ditta: CHIARATI s.r.l.

Operante nel settore: IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

Con sede in: FERRARA Via Zucchini, 7

Iscritta nel registro delle Ditte artigiane (n.01587080381) della Camera C.I.A.A. di Ferrara

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che il quadro elettrico installato presso la CLUB HOUSE dell'unità immobiliare denominata "Casa delle Vedove" sita in Via Mortasa dal 209 al 223 a Ferrara

Nome: Q G Quadro Generale
N° matricola: 2006101

Dati principali:

Tensione	400V
Corrente nominale dell'impianto	160 A
Corrente di corto circuito	6 KA
Grado di protezione	IP 40

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme a:



Norma Sperimentale CEI 23-51:

Prescrizioni per la realizzazione, verifiche, calcoli, esami a vista e prove dei quadri di Distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

Data: 30/10/2006

IL DICHIARANTE

CHIARATI s.r.l.
Sede: Via Zucchini, 7
Iscritta al Registro Imprese di Ferrara
N° 01587080381
Codice Fiscale e Partita IVA 01587080381
Cap. Soc. € 40.000,00
INTERAMENTE VERSATO

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
QUADRO ELETTRICO**

Il sottoscritto: VENTUROLI VANNI

Titolare della ditta: CHIARATI s.r.l.

Operante nel settore: IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

Con sede in: FERRARA Via Zucchini, 7

Iscritta nel registro delle Ditte artigiane (n.01587080381) della Camera C.I.A.A. di Ferrara

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che il quadro elettrico installato presso la CLUB HOUSE dell'unità immobiliare denominata "Casa delle Vedove" sita in Via Mortasa dal 209 al 223 a Ferrara

Nome: Q CT Quadro elettrico centrale termica
N° matricola: 2006102

Dati principali:

Tensione	400V
Corrente nominale dell'impianto	40 A
Corrente di corto circuito	6 KA
Grado di protezione	IP 55

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme a:



Norma Sperimentale CEI 23-51:

Prescrizioni per la realizzazione, verifiche, calcoli, esami a vista e prove dei quadri di Distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

Data: 30/10/2006

IL DICHIARANTE

CHIARATI s.r.l.
Sede: Via Zucchini, 7
Iscritta al Registro Imprese di Ferrara
N° 01587080381
Codice Fiscale e Partita IVA: 01587080381
Cap. Soc. € 40.000,00
INTERAMENTE VERSATO

**DUCHIARAZIONE DI CONFORMITA'
QUADRO ELETTRICO**

Il sottoscritto: VENTUROLI VANNI
Titolare della ditta: CHIARATI s.r.l.
Operante nel settore: IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA
Con sede in: FERRARA Via Zucchini, 7
Iscritta nel registro delle Ditte artigiane (n.01587080381) della Camera C.I.A.A. di Ferrara

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che i quadri elettrici installati all'interni degli appartamenti presso l'unità immobiliare denominata "Casa delle Vedove" sita in Via Mortasa dal 209 al 223 a Ferrara.

Nome: QC1 Centralino appartamento 1
N° matricola: 2006103

Nome: QC2 Centralino appartamento 2
N° matricola: 2006104

Nome: QC3 Centralino appartamento 3
N° matricola: 2006105

Nome: QC4 Centralino appartamento 4
N° matricola: 2006106

Nome: QC5 Centralino appartamento 5
N° matricola: 20061037

Nome: QC6 Centralino appartamento 61
N° matricola: 2006108

Nome: QC7 Centralino appartamento 7
N° matricola: 2006109

Nome: QC8 Centralino appartamento 8
N° matricola: 20061010

Nome: QC9 Centralino appartamento 9
N° matricola: 20061011

Nome: QC10 Centralino appartamento 10
N° matricola: 20061012

Nome: QC11 Centralino appartamento 11
N° matricola: 20061013

Nome: QC12 Centralino appartamento 12
N° matricola: 20061014

Nome: QC13 Centralino appartamento 13
N° matricola: 20061015

Nome: QC14 Centralino appartamento 14
N° matricola: 20061016

Nome: QC15 Centralino appartamento 15
N° matricola: 20061017

Nome: QC16 Centralino appartamento 16
N° matricola: 20061018

Nome: QC17 Centralino appartamento 17
N° matricola: 20061019

Nome: QC18 Centralino appartamento 18
N° matricola: 20061020

Nome: QC19 Centralino appartamento 19
N° matricola: 20061021

Nome: QC20 Centralino appartamento 20
N° matricola: 20061022

Nome: QC21 Centralino appartamento 21
N° matricola: 20061023

Nome: QC22 Centralino appartamento 22
N° matricola: 20061024

Nome: QC23 Centralino appartamento 23
N° matricola: 20061025

Nome: QC24 Centralino appartamento 24
N° matricola: 20061026

Dati principali:

Tensione	230V
Corrente nominale dell'impianto	25 A
Corrente di corto circuito	6 KA
Grado di protezione	IP 40

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme a:



Norma Sperimentale CEI 23-51:

Prescrizioni per la realizzazione, verifiche, calcoli, esami a vista e prove dei quadri di Distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

Data: 30/10/2006

IL DICHIARANTE

CHIARATTI s.r.l.
Sede: Via Zucchini, 7
Iscritta al Registro Imprese di Ferrara
N° 01587080381
Codice Fiscale e Partita IVA 01587080381
Cap. Soc. € 40.000,00
INTERAMENTE VERSATO

DITTA Frozzi Cav. Adolfo s.r.l.

Via Voltapaletto, 32 44100 - Ferrara
Tel.: 0532 207152 Fax: 0532 249890
e-mail: rofrozzi@tin.it

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI DI LUCE, FORZA MOTRICE TELEFONICO E TV PRESSO "CASA DELLE VEDOVE"
VIA MORTARA DAL 209 AL 223

SCHEMA DELL' IMPIANTO REALIZZATO
(allegato alla dichiarazione di conformità, legge 5 Marzo 1990)

CARATTERISTICHE DELL' IMPIANTO

-  Alimentazione da distributore pubblico di energia con collegamento a terra mediante sistema TT
-  Tensione nominale 400 V Potenza 50 KW Frequenza 50 Hz
-  Corrente di corto circuito all' origine dell' impianto: minore di 6 kA
-  Massima corrente di impiego 250A / Sezione 3(1X50)+1X25

TIPOLOGIA

-  Civile abitazione

AMBIENTI PARTICOLARI PRESENTI NELLA TIPOLOGIA

-  Bagni con docce

DISTRIBUZIONE PRINCIPALE

Tipo di posa dei conduttori

-  In tubo in pvc interrato

Tipo di cavo

-  Multipolare con guaina

Quadri elettrici di distribuzione

-  Quadro contatori denominato "QCON" installato a valle del contatore ENEL
-  Quadro generale modulare denominato "QG" installato al piano terra della CLUB HOUSE alimentato dal "QCON"
-  N°24 Centralini modulari installati all'interno delle singole unità immobiliari alimentati dal "QG"

DITTA Frozzi Cav. Adolfo s.r.l.

Via Voltapaletto, 32 44100 - Ferrara

Tel.: 0532 207152 Fax: 0532 249890

e-mail: rofroz@tin.it

-  Quadro centrale termica denominato "QCT" installato al piano terra della CLUB HOUSE alimentato dal "QG"

DISTRIBUZIONE SECONDARIA

Tipo di posa dei conduttori

-  in tubi in pvc flessibili sotto traccia all'interno delle unità immobiliari e della CLUB HOUSE

Tipo di cavo

-  NO7V-K

DISTRIBUZIONE TERMINALE

Tipo di posa dei conduttori

-  in tubi in pvc flessibili sotto traccia

Tipo di cavo

-  NO7V-K

PROTEZIONE CONTRO LE SOVRACCORRENTI

CON:

-  Interruttori automatici magnetotermici

DA:

-  sovraccarico
-  corrente di corto circuito presunta

PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI

-  Involucri e rivestimenti isolanti
-  Protezione mediante componenti elettrici in classe II o con isolamento equivalente

PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI INDIRETTI

-  Interruzione automatica dell'alimentazione
-  Aggiuntiva mediante interruttore differenziale con I_{dn} uguale o minore di 30 mA

MESSA A TERRA

Dispersori

-  corda di rame da 35mmq posata in intimo contatto col terreno
-  Puntazza in acciaio zincata a croce profondamente infissa nel terreno

DITTA Frozzi Cav.Adolfo s.r.l.

Via Voltapaletto, 32 44100 - Ferrara

Tel.: 0532 207152 Fax: 0532 249890

e-mail: rofroz@tin.it

Conduttore di terra

 N07VK da 25 mmq

Conduttore di protezione

 Sezione massima: 6 mmq

Conduttori equipotenziali

 Equipotenziale principale, sezione 6 mmq

 Equipotenziale supplementare, sezione massima: 6 mmq

 Collettore di terra principale: entro quadro generale denominato "QG"

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

 Realizzata con corpi illuminanti autoalimentati ubicati all'interno del locale CLUB HOUSE e nelle zone comuni delle unità immobiliari

UTILIZZATORI / GRADO DI PROTEZIONE

 Corpi illuminanti a tubi fluorescenti / IP 65 (centrale termica e centrale condizionamento locale CLUB HOUSE)

 Prese a spina ad uso domestico

 Collegamento elettrico di UtENZE tecnologiche: Fan-coil , Centrale termica

GRANDEZZE ELETTRICHE

 Massima caduta di tensione: entro 4%

 Resistenza di terra minore di 0,8 ohm

IMPIANTI AUSILIARI

 Impianto telefonico e trasmissione dati

 Impianto TV terrestre